



*Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica*

EX DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Alla Eni Mediterranea Idrocarburi S.p.A.  
[enimed@pec.eni.com](mailto:enimed@pec.eni.com)  
[ep\\_distretto\\_centromeridionale@pec.eni.com](mailto:ep_distretto_centromeridionale@pec.eni.com)  
[eni\\_rapportipa@pec.eni.com](mailto:eni_rapportipa@pec.eni.com)

e, p.c.

Alla Regione Siciliana - Assessorato territorio ed Ambiente - Dipartimento Regionale dell'Ambiente  
[dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it)

Alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS  
[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Oggetto: [ID\_VIP: 11254] Progetto di coltivazione di gas metano "Offshore Ibleo - Campi gas Argo e Cassiopea" nell'ambito della concessione di coltivazione idrocarburi "G C1 AG" - Proponente ENI Mediterranea Idrocarburi S.p.A. - Decreto ministeriale VIA/AIA n. 149 del 27 maggio 2014, già prorogato con decreto n. 364 del 27 dicembre 2019 e successivamente con decreto ministeriale n. 237 del 12/05/2023 - Condizione ambientale n. A18. Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006.  
Comunicazione esito istruttoria.

Con il decreto ministeriale VIA/AIA n. 149 del 27 maggio 2014, già prorogato con decreto n. 364 del 27 dicembre 2019 e successivamente con decreto ministeriale n. 237 del 12/05/2023, è stato espresso giudizio favorevole di compatibilità ambientale per il progetto richiamato in oggetto. Tale pronuncia è stata subordinata al rispetto di specifiche condizioni e raccomandazioni, tra le quali la n. A18.

In riferimento a detta condizione ambientale si premette che, con nota PCA-EM prot. 622 del 18/05/2023, acquisita al prot. 81457/MASE del 19/05/2023, la società ENI Mediterranea Idrocarburi S.p.A. ha inoltrato l'istanza per verifica di ottemperanza, trasmettendo la relativa documentazione.

Tale procedura si è conclusa con il D.M. n. 436 del 25/09/2023, il quale, sulla base del parere n. 817 del 4/09/2023 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, ha determinato la parziale ottemperanza della stessa.

ID Utente: 23126

ID Documento: VA\_05-Set\_03-23126\_2024-0034

Data stesura: 10/05/2024

✓ Resp.Set: Ciuffreda M.  
Ufficio: VA\_05-Set\_03  
Data: 15/05/2024

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 16/05/2024

*Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO<sub>2</sub>*

Con nota PCA-EM Prot. n. 385/24 del 17/03/2024, acquisita al prot. MASE/51785 del 18/03/2024, ha trasmesso la documentazione atta alla verifica di ottemperanza inerente gli aspetti non ottemperati evidenziati nel sopracitato parere n. 817 del 4/09/2023.

Con nota prot. 61699/MASE del 02/04/2024 la scrivente Direzione ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla condizione ambientale n. A18, presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale - VIA e VAS.

Con parere n. 1078 del 30 aprile 2024, acquisito con prot. 82607/MASE del 06/05/2024, la CTVA ha fornito gli esiti delle proprie valutazioni.

Ciò premesso, nel prendere atto di quanto espresso nel suddetto parere, che si allega alla presente nota, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii,

#### SI DETERMINA

relativamente al progetto "Offshore Ibleo - Campi Argo e Cassiopea", nell'ambito della concessione denominata "G.C1.AG", di cui al Decreto ministeriale VIA/AIA n. 149 del 27 maggio 2014, già prorogato con decreto n. 364 del 27 dicembre 2019 e successivamente con decreto ministeriale n. 237 del 12/05/2023, che la condizione ambientale n. A18 è ottemperata.

Il presente provvedimento è comunicato alla Società ed alle amministrazioni in indirizzo per i seguiti di competenza.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito web del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Il Direttore Generale  
Arch. Gianluigi Nocco  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

*Allegati:*

*- parere CTVA n. 1078 del 30 aprile 2024*